



# RAPPORTO ANNUALE 2022

## STATISTICHE

I dati della stagione  
comparati con i  
campionati  
precedenti

## ATTIVITA' DI CONTRASTO

Arresti, denunce e  
D.A.Spo.

## I DATI DELLA STAGIONE CALCISTICA 2021/2022

Dati sull'andamento degli incontri di calcio rilevati  
dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive  
nella stagione 2021/2022.

## Indice

Premessa	3
I dati della stagione calcistica 2021-2022	6
Raffronto con le stagioni precedenti	9
<i>serie A, B e C</i>	9
<i>serie A</i>	10
<i>serie B</i>	10
<i>serie C</i>	11
<i>Coppa Italia e Coppa Italia serie C</i>	12
<i>Serie D e campionati dilettantistici</i>	12
<i>Incontri internazionali</i>	13
Scontri tra tifoserie	14
<i>I feriti</i>	14
L'attività delle DIGOS	17
L'attività della Polizia Stradale	18
L'attività della Polizia Ferroviaria	21
L'attività dei Reparti Speciali della Polizia di Stato	27
L'attività dell'Arma dei Carabinieri	27
L'attività della Guardia di Finanza	28



## Premessa

L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS), formalmente istituito dal decreto legge 17 agosto 2005, n. 162<sup>1</sup>, rappresenta indubbiamente una delle espressioni più significative di una rinnovata concezione di *governance* della sicurezza degli eventi sportivi, che trova ispirazione in un modello di partenariato pubblico e privato preordinato alla condivisione delle scelte sul tema della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di violenza connessi a tali manifestazioni.

La linea di azione dell'ONMS è improntata alle direttrici tracciate dal Protocollo d'Intesa, sottoscritto nel 2017<sup>2</sup>, per il "rilancio della gestione delle manifestazioni calcistiche tra partecipazione e semplificazione", al fine di rendere gli impianti sportivi luoghi più accoglienti e sicuri anche per le famiglie e di recuperare, in tal modo, la dimensione sociale e i valori più autentici dello sport.

Tra i compiti dell'Osservatorio rientra anche quello di redigere il Rapporto Annuale, documento di sintesi del monitoraggio svolto al termine di ogni stagione sportiva che costituisce un utile strumento di conoscenza per orientare le politiche e gli indirizzi strategici sulla delicata quanto complessa materia della sicurezza delle manifestazioni sportive.

L'ONMS, infatti, avvalendosi del supporto del Centro Nazionale di Informazione sulle Manifestazioni Sportive (CNIMS), provvede a rilevare sia i dati relativi all'impiego delle forze di polizia, sia quelli attinenti alle criticità verificatesi nel corso degli incontri di calcio dei campionati professionistici, delle gare

---

<sup>1</sup> Che ha introdotto l'art. 1-*octies* al decreto legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2003, n. 88, il quale ha previsto l'istituzione dell'Osservatorio nell'ambito del Ministero dell'Interno "al fine di favorire la migliore attuazione delle disposizioni e delle misure in materia di contrasto della violenza in occasione delle manifestazioni sportive".

<sup>2</sup> Il Protocollo è stato sottoscritto il 4 agosto 2017 da Ministero dell'Interno, Presidenza del Consiglio - Ministro per lo Sport, CONI, FIGC, Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro, Lega Nazionale Dilettanti, Associazione Italiana Calciatori, Associazione Italiana Allenatori Calcio, Associazione Italiana Arbitri.

internazionali che si disputano sul territorio italiano, nonché di quelle partite dei campionati dilettantistici o di altri sport che presentano specifici profili di rischio.

La stagione calcistica 2021-2022 ha risentito, inevitabilmente, del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha comportato, come noto, una notevole riduzione di presenza del pubblico all'interno degli impianti sportivi, tanto all'aperto che al chiuso, in conseguenza delle chiusure e delle limitazioni all'accesso disposte per il contenimento del contagio, compresi i divieti di trasferta dei tifosi.

Anche in tale contesto, del tutto emergenziale, le forze dell'ordine sono state chiamate al massimo impegno per garantire i necessari servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, adeguando i protocolli operativi nel rispetto delle speciali restrizioni imposte dal Covid-19.

A partire dal 1° aprile 2022, con la ripresa della normalità e la riapertura degli impianti al pieno della loro capienza, si è di pari passo registrato un ritorno degli indici oggetto di monitoraggio ai livelli pre-pandemici.

Nel rinviare, per un esame più dettagliato, alle tabelle e ai grafici riportati nelle pagine seguenti, può osservarsi come la stagione in oggetto sia stata caratterizzata da una serie di valori in rialzo rispetto alla precedente (quella 2020-2021, che ha subito i maggiori effetti dell'emergenza epidemiologica), ma che non appaiono discostarsi, sostanzialmente, da quelli della stagione 2018-2019, l'ultima prima del Covid-19.

L'impiego delle forze di polizia nelle manifestazioni sportive è accresciuto, mentre da segnalazioni pervenute all'Osservatorio emergono alcune difficoltà da parte delle società sportive nel reperire le aliquote di *steward* qualificati per svolgere i compiti di *safety* all'interno degli impianti.

I servizi disposti dalle autorità provinciali di pubblica sicurezza e la presenza del personale delle forze di polizia in tutti i momenti della gara, dalle fasi di afflusso e deflusso lungo le arterie

ferroviarie e stradali, nonché nei pressi degli stadi, hanno comunque assicurato, nel loro complesso, un'adeguata cornice di sicurezza che ha permesso di gestire le varie situazioni di criticità.

Con riguardo agli spostamenti dei tifosi del calcio che decidono di seguire la propria squadra in trasferta, merita attenzione la tendenza a prediligere sempre più l'utilizzo di mezzi privati (auto e minivan), piuttosto che dei pullman e bus.

Tale aspetto ha, infatti, reso più difficoltoso il monitoraggio e la localizzazione, in tempo reale, delle movimentazioni delle tifoserie da parte delle forze di polizia, incidendo sull'organizzazione dei servizi dedicati a dette trasferte.

Nel Rapporto sono riportati, altresì, i contributi dell'Arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza relativamente alle specifiche attività poste in essere per concorrere alla sicurezza delle manifestazioni sportive.

Nella parte dedicata alla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, oltre ai dati attinenti alla repressione dei reati connessi alle manifestazioni sportive, viene tracciato un quadro generale sulle attività poste in essere dalle DIGOS delle Questure, con un *focus* specifico sui sodalizi ed i gruppi ultras e sugli interventi effettuati dalle Squadre Tifoserie.

Va, infine, evidenziato che, già a partire dal campionato di calcio in corso, l'ONMS, in condivisione con l'Osservatorio contro gli Atti di Discriminazione Razziale (OSCAD) e la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha avviato, in via sperimentale, una mirata attività di rilevazione del fenomeno degli atti discriminatori in occasione delle manifestazioni sportive, con particolare riferimento ai comportamenti riconducibili al razzismo.

Tale rilevazione, condotta con la diretta collaborazione del CONI attraverso la Procura Generale dello Sport, consentirà di disporre, al termine della stagione sportiva in corso, di un analitico strumento di conoscenza e di studio della problematica, le cui

dinamiche potranno fornire gli indicatori utili su cui modulare le strategie di intervento più adeguate.

## I dati della stagione calcistica 2021-2022

Durante il campionato 2021-2022 sono stati monitorati **2.498 incontri di calcio** di cui **380** di serie A, **390** di serie B, **1.191** di serie C, **372** di campionati dilettantistici, **48** di competizioni internazionali, **111** di Tim Cup e Coppa Italia serie C, **6** amichevoli.

I dati complessivi – che evidenziano, rispetto alla stagione precedente, un deciso incremento di tutti gli indici, riconducibile alla riapertura degli impianti sportivi dopo la fine della fase più acuta della pandemia – se confrontati con quelli della stagione sportiva 2018-2019 registrano un andamento dei valori sostanzialmente analogo, tenuto conto delle restrizioni alla capienza introdotte a più riprese dalla normativa di contenimento della diffusione del Covid-19.

	18/19	21/22
<i>Incontri con feriti</i>	90	66
<i>Feriti tra i civili</i>	92	51
<i>Feriti tra le FF.PP.</i>	102	72
<i>Feriti tra gli steward</i>	15	17
<i>Denunciati</i>	1.835	1.480
<i>Arrestati</i>	102	59

Tabella 1 – Dati relativi al totale delle manifestazioni calcistiche monitorate

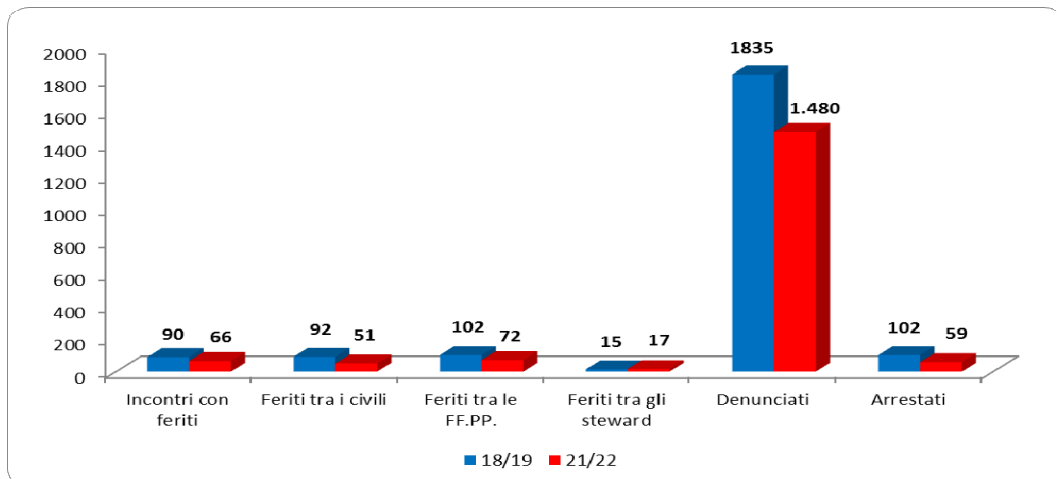


Figura 1 – Rappresentazione grafica

Per i soli campionati di Serie A, Serie B e Serie C, rispetto alla stagione 2018-2019 è emerso che:

- il numero degli incontri con **feriti** è aumentato da 43 a 44:
  - *Serie A* da 18 a 25;
  - *Serie B* da 15 a 9;
  - *Serie C* invariato a 10;
- il numero dei **feriti tra i civili** è diminuito da 45 a 34:
  - *Serie A* da 22 a 16;
  - *Serie B* da 14 a 7;
  - *Serie C* da 9 a 11;
- il numero dei **feriti tra le Forze dell'Ordine** è aumentato da 43 a 50:
  - *Serie A* da 5 a 30;
  - *Serie B* da 30 a 5;
  - *Serie C* da 8 a 15;
- il numero dei **feriti tra gli steward** è aumentato da 13 a 16; in particolare:
  - *Serie A* da 7 a 14;
  - *Serie B* da 4 a 2;
  - *Serie C* da 2 a 0.



La ripartenza con la partecipazione del pubblico ha riproposto anche le criticità in ambito autostradale, connesse perlopiù a episodi di furto nelle aree di servizio commessi dalle tifoserie in transito.

La riapertura degli stadi ha chiaramente comportato il ripristino dei servizi di ordine pubblico, con un impiego di contingenti che non si discosta sostanzialmente da quello delle stagioni “pre-pandemiche”, pur tenendo conto della minore affluenza di pubblico a seguito delle misure restrittive della fase iniziale della stagione.

Il numero di operatori delle Forze dell’ordine impiegati per gli incontri di calcio di tutte le categorie è, pertanto, diminuito del 19% rispetto alla stagione 2018-2019 (passando da 216.406 a 175.296) e, per i soli campionati professionisti, il personale impiegato è diminuito del 14% (da 169.457 a 145.456):

- in *Serie A* da 79.425 a 71.060;
- in *Serie B* da 42.128 a 29.702;
- in *Serie C* da 47.904 a 44.694.

Rilevano, infine, i dati relativi all’emissione dei Divieti di accesso alle manifestazioni sportive (*D.A.Spo.*)<sup>3</sup>.

In particolare:

- 6.343 sono i provvedimenti in vigore alla data del 31 ottobre 2022;
- 1.741 sono i provvedimenti emessi nel corso della stagione 2021-2022.

---

<sup>3</sup> Nel numero complessivo dei Daspo attualmente in vigore e dei Daspo emessi nella stagione 2021/2022, sono stati conteggiati anche i cd. “*Daspo fuori contesto*” (misura prevista dalla legislazione vigente che consente all’Autorità di Pubblica Sicurezza di negare l’accesso alle manifestazioni sportive a chi si è reso responsabile di gravi fatti di reato che si sono verificati al di fuori dell’ambito sportivo o che non sono necessariamente ricollegabili ad esso).

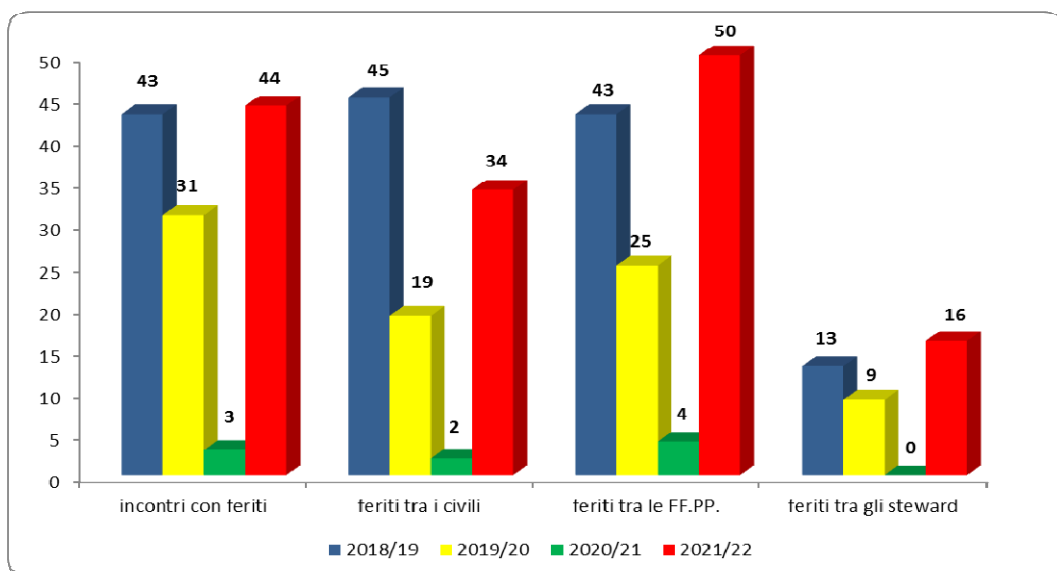
## Raffronto con le stagioni precedenti

### Serie A, B e C

Le seguenti tabelle riproducono la comparazione dei dati relativi alle ultime quattro stagioni calcistiche. Come può evincersi anche dai grafici, la stagione che ha maggiormente risentito degli effetti della emergenza epidemiologica da Covid-19 è quella relativa al 2020-2021.

	18/19	19/20	20/21	21/22
<i>incontri con feriti</i>	43	31	3	44
<i>feriti tra i civili</i>	45	19	2	34
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	43	25	4	50
<i>feriti tra gli steward</i>	13	9	0	16

**Tabella 2** – Dati relativi alle serie professionistiche



**Figura 2** – Rappresentazione grafica

## Serie A

Serie A	18/19	19/20	20/21	21/22
<i>incontri con feriti</i>	18	19	2	25
<i>feriti tra i civili</i>	22	14	1	16
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	5	10	4	30
<i>feriti tra gli steward</i>	7	5	0	14

Tabella 3 – Dati relativi alla serie A

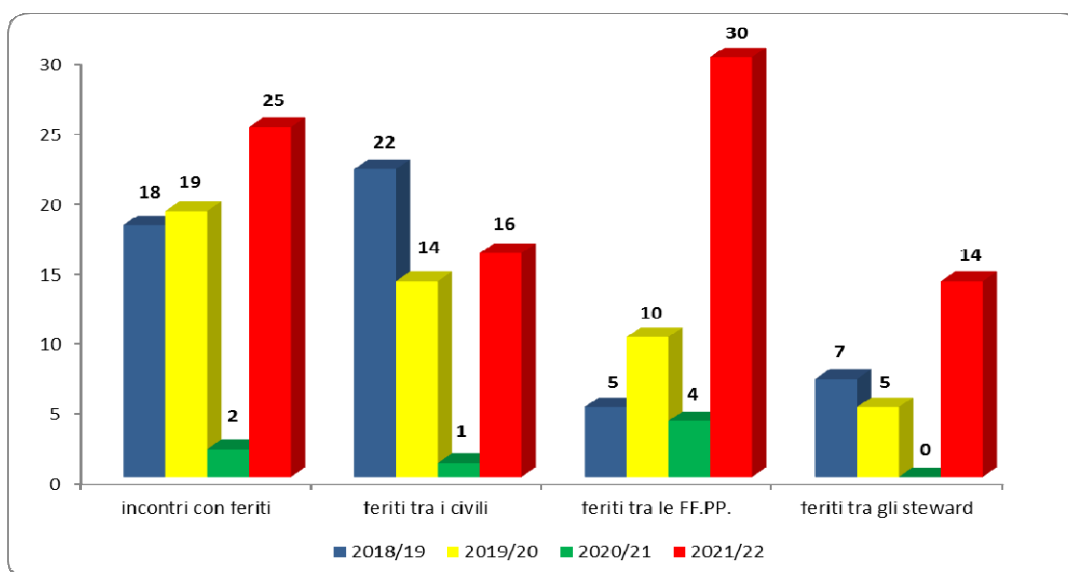


Figura 3 – Rappresentazione grafica

## Serie B

Serie B	18/19	19/20	20/21	21/22
<i>incontri con feriti</i>	15	4	0	9
<i>feriti tra i civili</i>	14	2	0	7
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	30	1	0	5
<i>feriti tra gli steward</i>	4	1	0	2

Tabella 4 – Dati relativi alla serie B

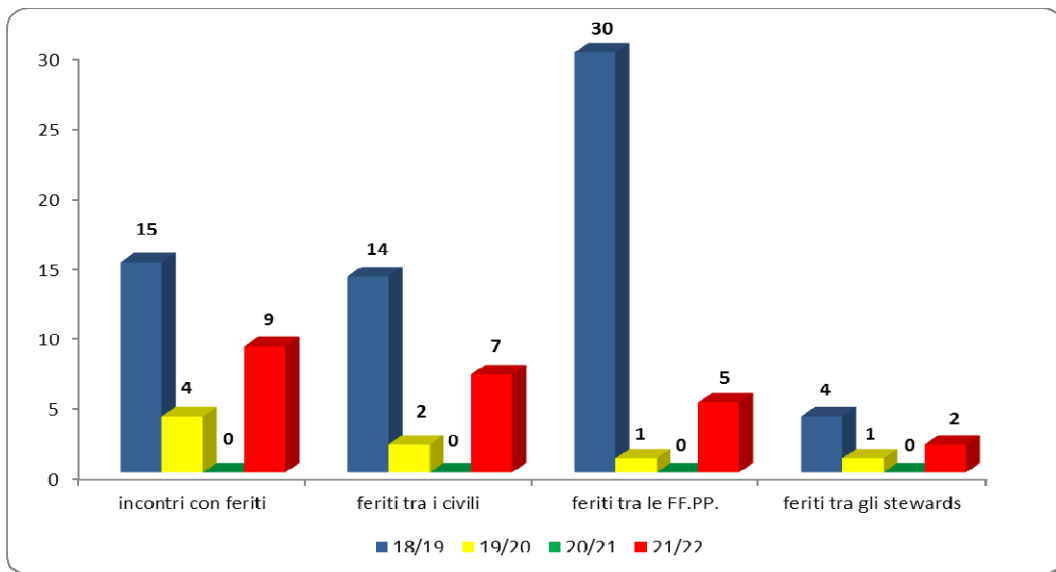


Figura 4 – Rappresentazione grafica

### Serie C

Serie C	18/19	19/20	20/21	21/22
<i>incontri con feriti</i>	10	8	1	10
<i>feriti tra i civili</i>	9	3	1	11
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	8	14	0	15
<i>feriti tra gli steward</i>	2	1	0	0

Tabella 5 – Dati relativi alla serie C

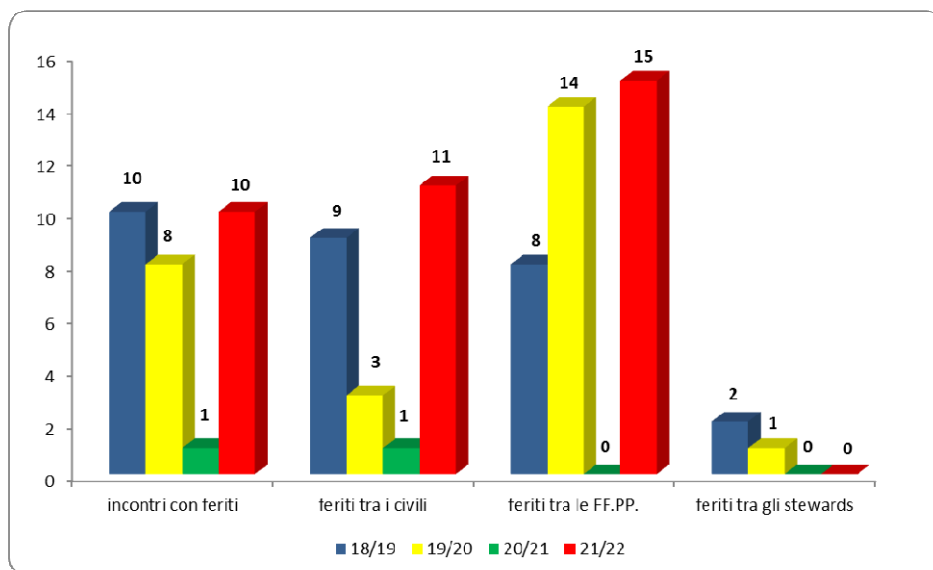


Figura 5 – Rappresentazione grafica

## Coppa Italia e Coppa Italia serie C

Serie C	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
<i>incontri con feriti</i>	3	3	1	0
<i>feriti tra i civili</i>	1	4	0	0
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	24	0	1	0
<i>feriti tra gli steward</i>	1	0	0	0

Tabella 6 – Dati relativi alla Coppa Italia

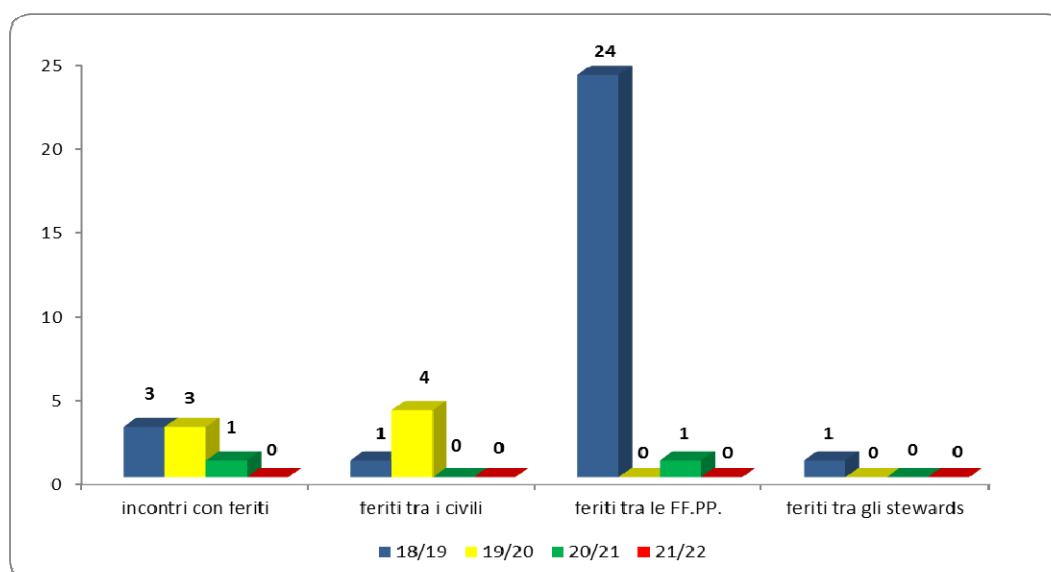


Figura 6 – Rappresentazione grafica

## Serie D e campionati dilettantistici

	18/19	19/20	20/21	21/22
<i>incontri con feriti</i>	29	19	2	15
<i>feriti tra i civili</i>	27	16	2	9
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	29	13	0	13

Tabella 7 – Dati relativi alla serie D e ai campionati dilettantistici

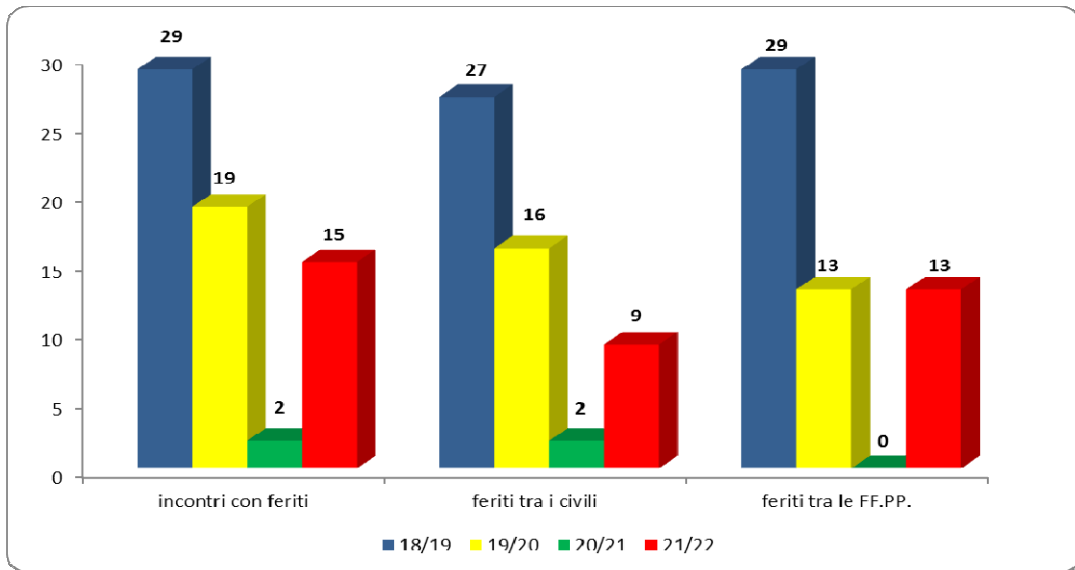


Figura 7 – Rappresentazione grafica

## Incontri internazionali

	18/19	19/20	20/21	21/22
<i>incontri con feriti</i>	12	5	1	7
<i>feriti tra i civili</i>	17	19	0	8
<i>feriti tra le FF.PP.</i>	5	1	3	9
<i>feriti tra gli steward</i>	1	2	0	1

Tabella 8 – Dati relativi agli incontri internazionali

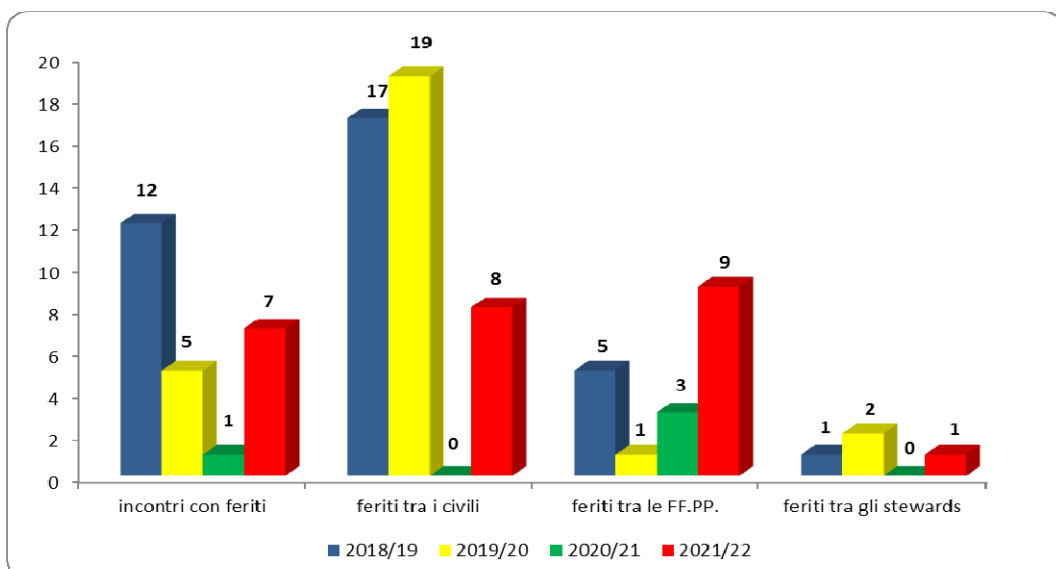


Figura 8 – Rappresentazione grafica

## Scontri tra tifoserie

Oggetto di monitoraggio sono, altresì, le criticità poste in essere dalle tifoserie.

I dati della stagione 2021-2022 evidenziano un leggero incremento degli episodi di scontri tra le opposte fazioni (113, a fronte di 110 nel campionato 2018-2019) mentre sono diminuite le aggressioni alle Forze dell'ordine (9 casi, erano 21 nel 2018-2019).

I luoghi adiacenti agli impianti sportivi e, in generale, quelli ricompresi nel contesto urbano (ad es. le vie di accesso allo stadio, le piazze e i centri storici) sono ancora da considerarsi, in occasione delle gare calcistiche, il punto più critico per la gestione dei servizi di ordine pubblico, con il 61% delle illegalità.

Gli incidenti provocati lungo le vie di trasporto dai tifosi in trasferta<sup>4</sup> rappresentano il 13% del totale; il restante 26% degli episodi si è registrato all'interno degli impianti sportivi (che, per le serie professionistiche, coincide con l'*area di massima sicurezza*, ossia la zona a cui si accede oltrepassati i tornelli).

Nella stagione sportiva 2021/2022 le tifoserie che hanno dato luogo al maggior numero di criticità sono state quelle del Napoli (19 episodi di violenza su un totale di 179), Genoa e Lazio (8 episodi su 179).

## I feriti

Nel corso della stagione in esame, sono stati segnalati episodi di violenza ai danni di operatori delle forze dell'ordine, steward e civili, riconducibili a 48 tifoserie:

---

<sup>4</sup> Senza tener conto dei furti commessi nelle aree di servizio autostradali

### Competizioni Internazionali

<i>Tifoseria</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>civili</i>	<i>totale feriti</i>
Napoli	2	0	6	8
Nazionale italiana <sup>5</sup>	6	0	0	6
Milan	0	1	1	2
Inter	1	0	0	1
Atalanta	0	0	1	1
				<b>18</b>

### Serie A

<i>Tifoseria</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>civili</i>	<i>totale feriti</i>
Cagliari	14	0	0	14
Napoli	7	2	2	11
Juventus	2	1	3	6
Lazio	3	1	2	6
Atalanta	0	5	0	5
Roma	0	0	4	4
Venezia	3	0	1	4
Genoa	0	3	0	3
Hellas Verona	0	0	3	3
Milan	0	1	0	1
Salernitana	0	0	1	1
Sampdoria	0	1	0	1
Spezia	1	0	0	1
				<b>60</b>

### Serie B

<i>Tifoseria</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>civili</i>	<i>totale feriti</i>
Reggina	0	0	4	4
Lecce	0	1	2	3
Brescia	2	0	0	2
Vicenza	2	0	0	2
Benevento	0	1	0	1
Como	1	0	0	1
Cosenza	0	0	1	1
				<b>14</b>

<sup>5</sup> La gara interessata è "Italia - Ungheria", disputata a Cesena il 7 giugno 2022.



**Serie C**

<i>Tifoseria</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>civili</i>	<i>totale feriti</i>
Avellino	1	0	7	8
Turris (NA)	7	0	0	7
Taranto	0	0	2	2
Trento	2	0	0	2
Seregno (MB)	0	0	2	2
Fidelis Andria	1	0	0	1
Foggia	1	0	0	1
Lucchese	1	0	0	1
Pro Sesto (MI)	1	0	0	1
Reggiana	1	0	0	1
				<b>26</b>

**Serie D**

<i>Tifoseria</i>	<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>civili</i>	<i>totale feriti</i>
Cavese (SA)	2	0	0	2
Fasano (BR)	1	0	1	2
Trapani	1	0	0	1
Rotonda (PZ)	1	0	0	1
Bitonto (BA)	0	0	1	1
Team Altamura (BA)	0	0	1	1
				<b>8</b>

**Altre serie dilettantistiche<sup>6</sup>**

<i>FF.OO.</i>	<i>Steward</i>	<i>civili</i>	<i>totale feriti</i>
8	//	6	<b>14</b>

**Tabella 9** – Dati relativi ai feriti

<sup>6</sup> Sono 10 le tifoserie responsabili di episodi di violenza ai danni di operatori delle Forze dell'ordine, steward e civili.

## L'attività delle DIGOS

Dall'ultimo censimento effettuato sulle **tifoserie ultras delle serie professionistiche**, è emerso che in Italia risultano attivi **455 gruppi**<sup>7</sup>, tra cui **171** connotati da un orientamento politico.

Il fenomeno della politicizzazione interessa, pertanto, una componente minoritaria delle tifoserie, sebbene vada consolidandosi la tendenza a costituire raggruppamenti *ultras* ideologicamente orientati anche in altri sport<sup>8</sup> e nelle categorie dilettantistiche del calcio. In tale ultimo ambito vanno affermandosi le realtà del cd. calcio popolare<sup>9</sup>, compagini formate e sostenute da soggetti che tentano di aggregare persone e sviluppare un progetto politico-sociale prima ancora che sportivo.

L'analisi degli episodi di intemperanza registratisi nella stagione calcistica terminata lo scorso 22 maggio ha confermato che l'eventuale appartenenza ideologica evidenziata da un sodalizio amplifica conflitti sportivi preesistenti, non attenuando, invece, rivalità di natura campanilistica, tanto più se queste sono risalenti nel tempo.

In chiave "repressiva", va preliminarmente evidenziato che nella stagione sportiva 2021/2022 gli arresti operati complessivamente dalle forze dell'ordine nell'ambito delle manifestazioni sportive sono stati 59, e di questi 49 (pari all'83%) sono stati effettuati dalle "Squadre Tifoserie" delle Digos, che hanno altresì provveduto a denunciare in stato di libertà 1152 delle 1480 persone complessivamente segnalate all'A.G. (numero corrispondente al 78% del totale).

---

<sup>7</sup> Su un totale di 41200 *supporters*.

<sup>8</sup> In particolare *basket* e *hockey*.

<sup>9</sup> Ispirate a una concezione alternativa di gestione e finanziamento, funzionale alla costituzione di un *club* autofinanziato e politicamente schierato a sostegno di "campagne" divulgative in tema di antirazzismo, antifascismo e antisessismo.

<b>FF.OO.</b>	<b>2021/2022</b>
<b>Arresti</b>	<b>59</b>
<b>Denunce</b>	<b>1480</b>
<b>DIGOS</b>	<b>2021/2022</b>
<b>Arresti</b>	<b>49</b>
<b>Denunce</b>	<b>1152</b>

Per quanto attiene al **fenomeno del razzismo**, nella stagione 2021/2022 si sono registrati **50** episodi di discriminazione razziale, **5** dei quali di natura antisemita, e **8** violazioni attinenti l'ostentazione di simbologie vietate. Per tali condotte sono stati **denunciati 19** tifosi.

## L'attività della Polizia Stradale

Dopo un biennio in cui – a causa delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19 – si è assistito prima ad una interruzione delle competizioni sportive in corrispondenza del cd. *lockdown* e, successivamente, alla loro ripresa in assenza di spettatori, nella stagione calcistica 2021-2022<sup>10</sup> (che ha visto l'aumento graduale della capienza degli stadi) la Specialità Polizia Stradale - in ossequio alle linee guida per la gestione degli spostamenti delle tifoserie, emanate dalla Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – ha impiegato le proprie risorse per garantire i servizi di osservazione e vigilanza in occasione delle movimentazioni dei *supporters* che, come noto, avvengono prevalentemente lungo le autostrade e la viabilità principale utilizzando minivan, autovetture private e, in parte ormai minore, autobus.

L'impegno della Polizia Stradale è stato rivolto, prevalentemente, a garantire, da un lato, la sicurezza delle stesse tifoserie e degli altri utenti della strada e, dall'altro, il libero e ordinato svolgersi delle attività economiche insistenti lungo la rete autostradale italiana.

---

<sup>10</sup> Dal 7 agosto 2021 al 30 maggio 2022.

La sempre più accentuata programmazione degli incontri di calcio, per ragioni di carattere televisivo-commerciale, lungo l'intero arco della settimana e in orari variabili, oltre che nel fine settimana, ha fatto sì che, per assicurare il controllo degli itinerari interessati dai transiti delle tifoserie, la Polizia Stradale abbia dovuto attingere alle pattuglie impegnate nell'ordinario servizio di vigilanza, predisponendo servizi *ad hoc* solo in presenza di eventi di particolare rilevanza.

Di seguito si riporta graficamente il dettaglio e la tabella riassuntiva degli eventi illeciti e delle turbative registrati nelle ultime quattro stagioni<sup>11</sup> in occasione del transito di tifoserie lungo la rete viaria principale.

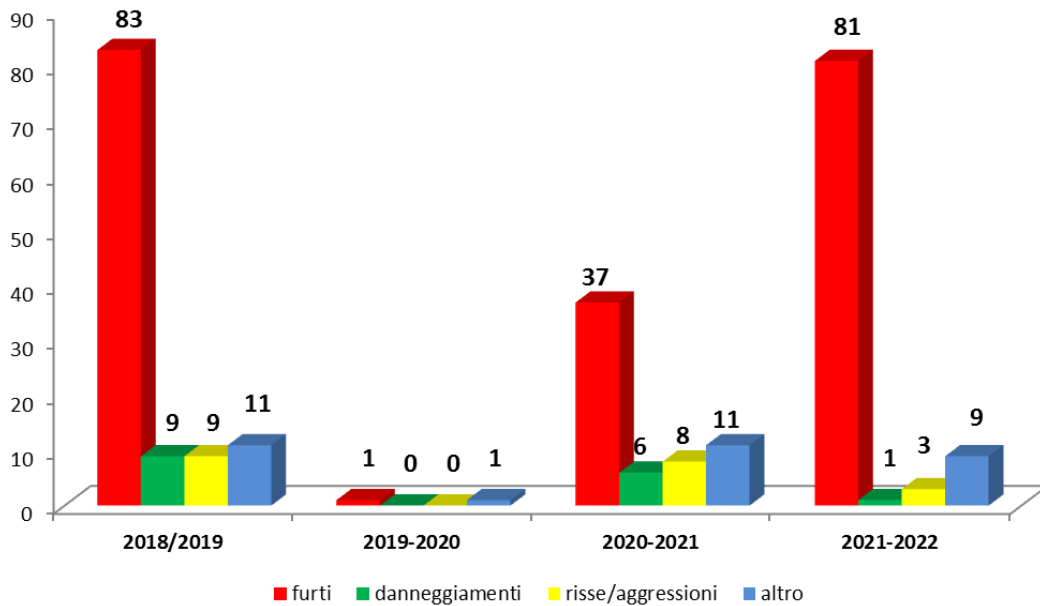


Figura 9 – Comparazione degli eventi illeciti lungo la rete viaria principale

<sup>11</sup> Nelle quali, per le ragioni indicate in premessa, non sono ricomprese quelle 2019-2020 e 2020-2021.

	2021-2022	2020-2021	2019-2020	2018/2019
<b>eventi illeciti</b>	94	2	62	112

**Tabella 10** – Comparazione degli eventi illeciti lungo la rete viaria principale

Dalla rappresentazione grafica riportata, si evidenzia come gli eventi illeciti, si siano attestati su valori pressoché analoghi a quelli del campionato 2018-2019.

Scendendo nel dettaglio delle illecità monitorate (94), i furti (81) - commessi prevalentemente in danno degli esercizi commerciali delle aree di servizio autostradali - costituiscono quasi il 90% del totale degli eventi e sono stati ai livelli della stagione 2018-2019.

Inoltre, i reati contro l'incolumità individuale sono stati 3 (nell'ultima stagione monitorata erano stati 9), gli episodi di danneggiamento sono passati da 9 a 1, mentre sotto la voce "altro" del prospetto sono indicati 9 eventi illeciti (nel campionato 2018-2019 erano stati 11) e precisamente: 1 rapina, 1 turbativa della circolazione, 3 episodi di imbrattamento e 4 accensioni di petardi e/o strumenti per l'emissione di fumo.

La successiva tabella riassume il numero di persone denunciate ed arrestate dalla Polizia Stradale ovvero da altri Uffici o Forze di Polizia, a seguito di segnalazione di reparti della Specialità.

<i>Stagione 2021/2022</i>	<i>attività' Polizia Stradale</i>	<i>attività altri Uffici o FF.PP. a seguito attività o segnalazione Polizia Stradale</i>
Persone denunciate	25	13
Persone arrestate	0	0

**Tabella 11** – Arresti e denunce

L'ultimo prospetto fotografa la distribuzione tra le diverse tifoserie degli eventi illeciti commessi in ambito autostradale.

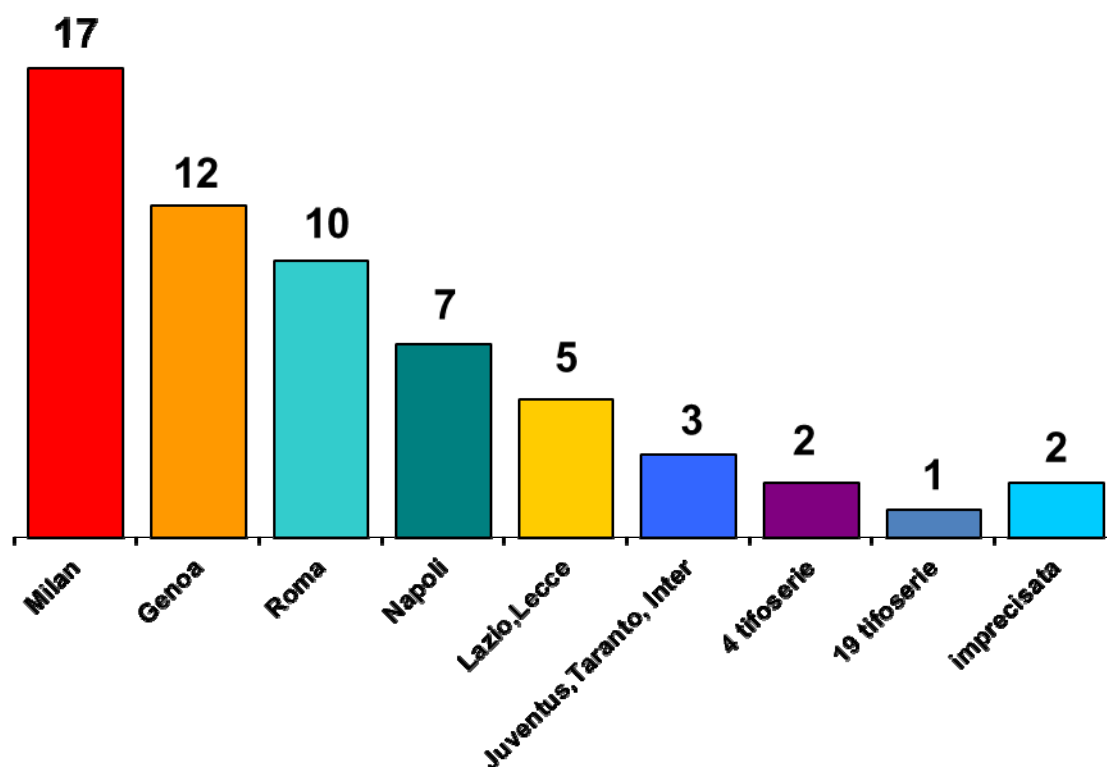


Figura 10 – Rappresentazione grafica degli eventi illeciti commessi in ambito autostradale tra le varie tifoserie

## L'attività della Polizia Ferroviaria

L'analisi fornisce un quadro della movimentazione delle tifoserie in ambito ferroviario registrata nel Campionato 2021/2022 e della relativa attività svolta dai Compartimenti di Polizia Ferroviaria.

Nel corso dell'ultima stagione, caratterizzata dalla ripresa della movimentazione dopo il fermo dovuto alle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia, il numero dei tifosi che hanno utilizzato il treno è diminuito del 39% rispetto al campionato 2018-2019. La tendenza complessiva si conferma in flessione (-75% dal 2006 ad oggi).

In linea con l'andamento dei numeri di tifosi nell'ultima stagione, si registra un decremento dei connessi servizi di o.p., approntati dalla Specialità (-32% rispetto al campionato 2018-2019).

L'impiego di personale della Polizia Ferroviaria si attesta su livelli inferiori rispetto al passato (-85% rispetto al 2006/2007). Questo dato è sintomatico di un processo di razionalizzazione dell'impiego delle risorse a disposizione che, tuttavia, non ha pregiudicato l'efficacia dei servizi.

L'anno appena concluso, in linea con i precedenti, ha fatto registrare l'assenza di incidenti significativi ed un ridotto numero di episodi di intemperanza.

In effetti, a partire dal 2007, la linea generale di rigore adottata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, unitamente alla campagna "No ticket, no parti", avviata dal Gruppo FS Italiane nel 2008, ha disincentivato l'uso del mezzo ferroviario da parte soprattutto delle frange più intemperanti dei *supporters*, con progressiva riduzione degli episodi di danneggiamento e di turbativa all'ordine pubblico.

### **I flussi delle tifoserie in ambito ferroviario**

Nel corso del Campionato di calcio 2021/2022, in ambito ferroviario si è registrata una movimentazione pari a 15.376 tifosi (di cui 171 provenienti dall'estero in occasione di competizioni calcistiche internazionali).

L'analisi del dato statistico, dopo lo stop delle trasferte negli ultimi due campionati per effetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, conferma un *trend* complessivamente decrescente (figura 11).

Il dettaglio delle tifoserie che hanno utilizzato il treno nel campionato 2021/2022 evidenzia che i tifosi della Roma, della Salernitana e della Lazio sono stati i maggiori fruitori del mezzo ferroviario (figura 12).

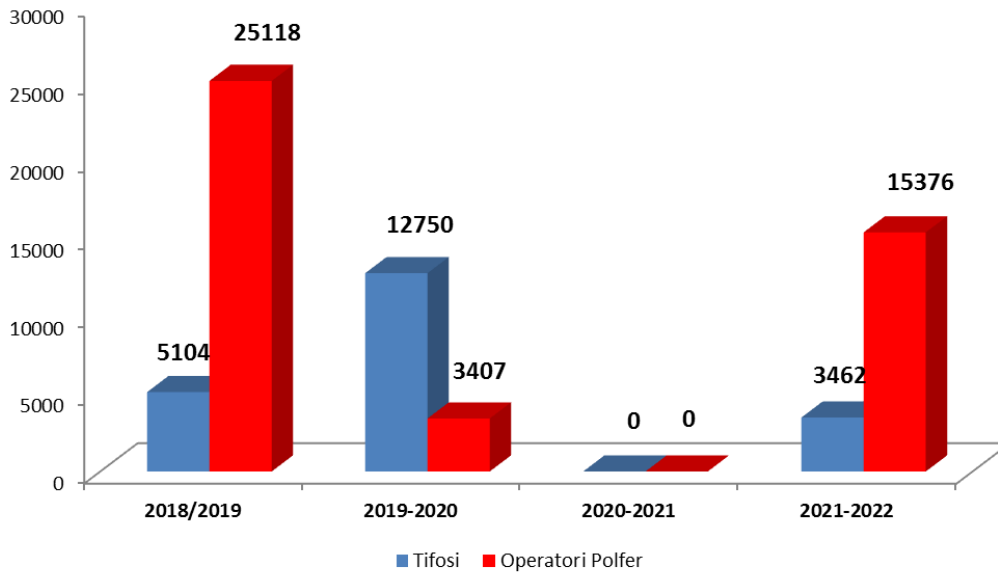


Figura 11 – Comparazione dei tifosi che hanno utilizzato il mezzo ferroviario nel campionato 2021/2022

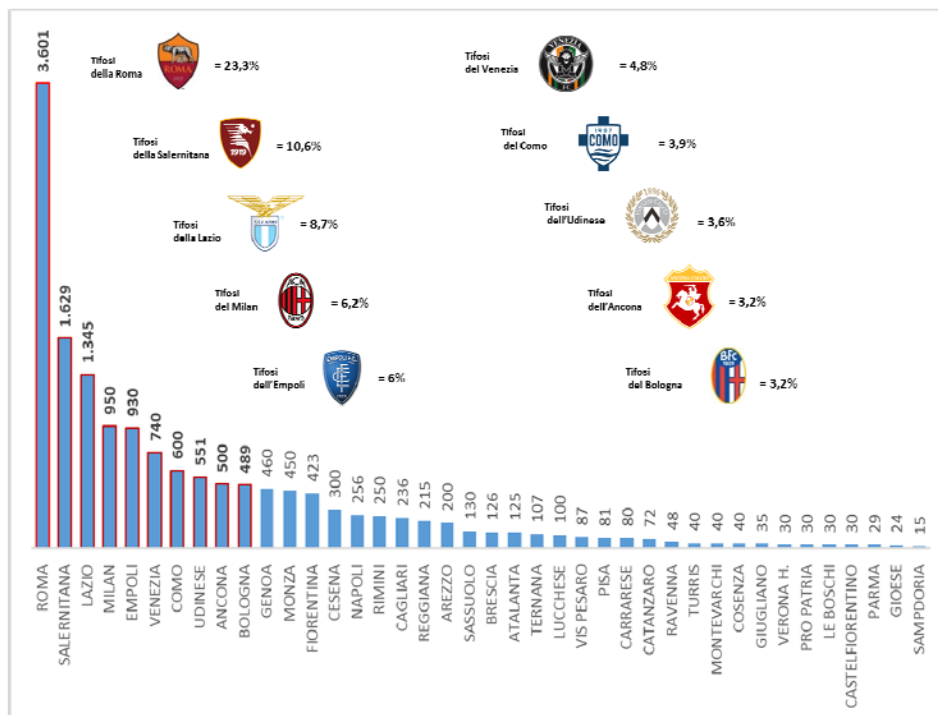


Figura 12 – Dettaglio delle dieci tifoserie che hanno maggiormente utilizzato il mezzo ferroviario nel campionato 2021/2022



## Impiego degli operatori Polfer nei servizi di Ordine Pubblico connessi con la movimentazione dei tifosi

Con la diminuzione dei tifosi a bordo treno si è assistito ad un progressivo minore impiego, sia a bordo dei convogli<sup>12</sup> che in stazione, del personale della Specialità nei servizi di ordine pubblico connessi con lo spostamento delle tifoserie (figura 13).

I grafici che seguono, nel porre a confronto il numero dei *supporters* con quello relativo agli operatori della Specialità impiegati nei servizi di ordine pubblico in ambito ferroviario nel corso degli anni, mostra come gli andamenti siano sostanzialmente corrispondenti. Nel corso dell'ultimo campionato, alla diminuzione di tifosi (-39%) è corrisposto un decremento dei contingenti della Polizia Ferroviaria impiegati (-32%).

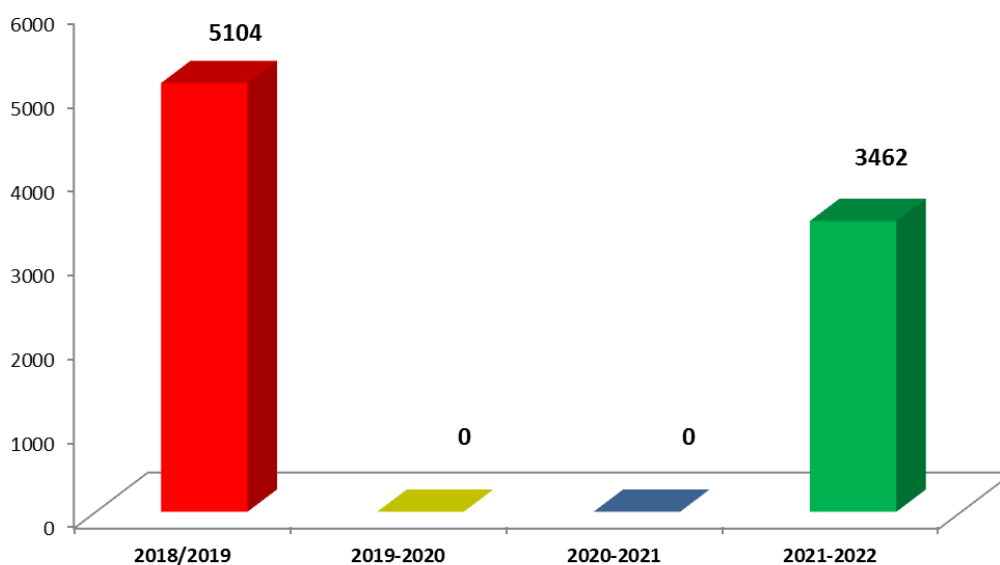


Figura 13 – Operatori Polfer impiegati

<sup>12</sup> A seguito delle indicazioni contenute nella nota 555/OP/0001247/2018/CNIMS del 6 aprile 2018, dal campionato 2018/2019 le scorte tecniche a bordo treno non vengono più effettuate

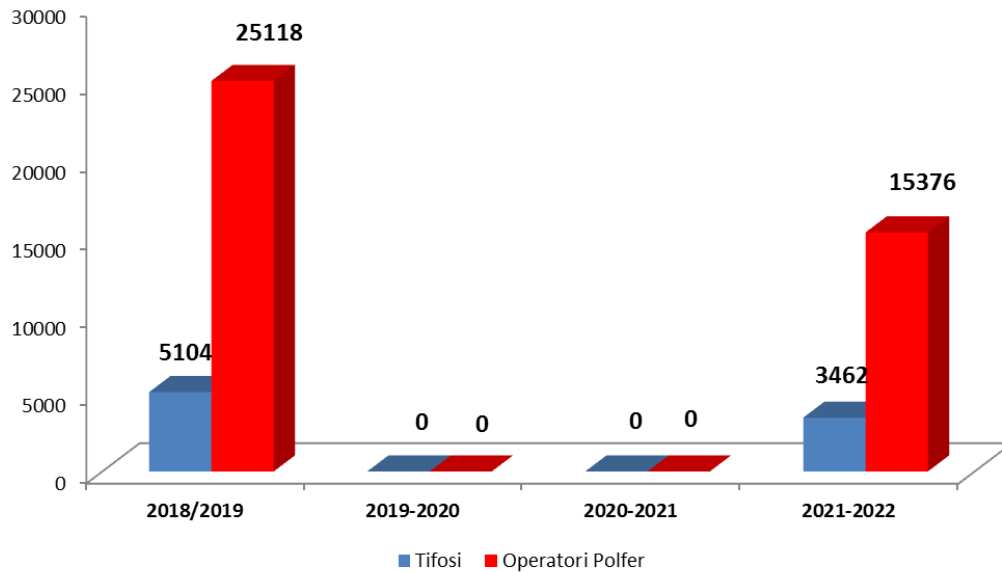
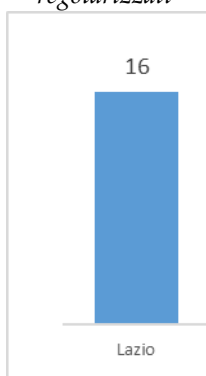


Figura 14 – Rapporto tifosi/operatori Polfer impiegati

### Problematiche generate dalle tifoserie in ambito ferroviario nel corso della stagione calcistica 2021/2022

Vengono di seguito rappresentate le tifoserie che si sono rese responsabili di episodi di intemperanza che, tuttavia, non hanno assunto una portata di rilievo.

16 tifosi privi di biglietti regolarizzati



10 trasferte con accensione fumogeni/petardi

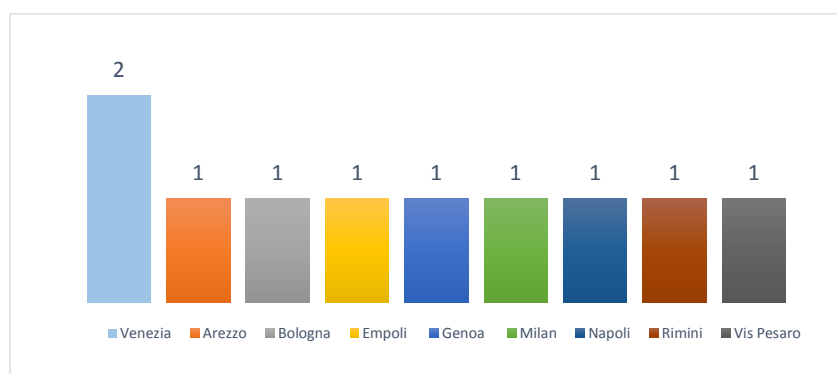
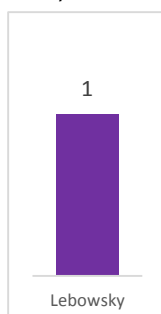


Figura 15 – Tifoserie responsabili di episodi di intemperanza

1 episodio di  
violenza contro  
la persona



14 episodi di danneggiamento/imbrattamento asportazione martelletti frangivetro

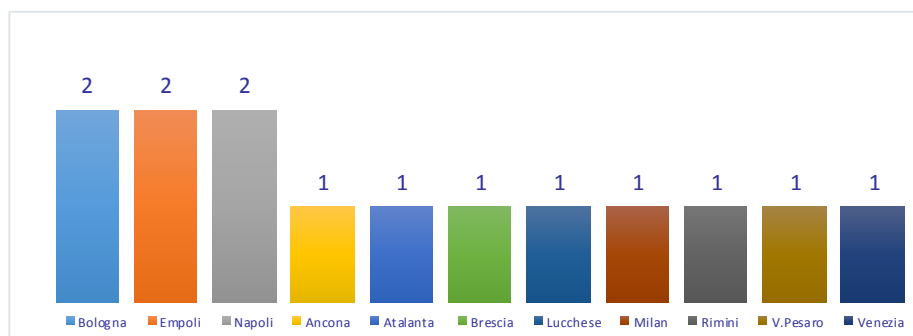


Figura 16 – Tifoserie responsabili di episodi di intemperanza

3 episodi di azionamento freno/spiombatura porte

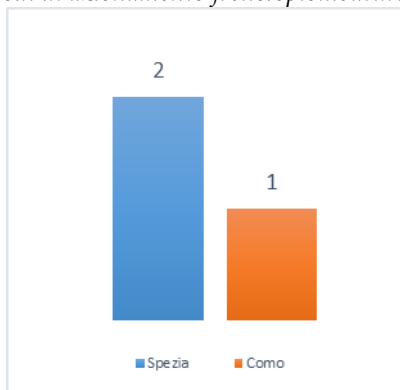


Figura 17 – Tifoserie responsabili di episodi di intemperanza

Dai dati riportati nei precedenti grafici, si rileva che l'unica tifoseria che risulta aver utilizzato il mezzo ferroviario sprovvista di titolo di viaggio (regolarizzata solo a seguito di mirate operazioni di controllo) è quella della Lazio: 16 su 1.345 *supporter* che complessivamente hanno utilizzato il treno durante la stagione, pari a circa il 1,2% (figura 15).

Dai *report* delle rimanenti figure è possibile evincere che le tifoserie più problematiche in ambito ferroviario, nel campionato in esame, risultano essere state quella del Venezia (due trasferte

caratterizzate da accensione fumogeni e un danneggiamento), quelle del Bologna, dell'Empoli e del Napoli (due danneggiamenti e un'accensione fumogeno).

A seguire si sono evidenziati negativamente i tifosi dello Spezia (due azionamenti freno emergenza) e i tifosi del C. S. Lebosky (formazione che anche nella stagione 2021/2022 militava nel campionato di Promozione girone B Toscana, i cui tifosi in una occasione hanno minacciato il capo treno che li aveva invitati ad indossare la mascherina).

## L'attività dei Reparti Speciali della Polizia di Stato

Si evidenziano nella tabella sottostante i dati relativi al numero dei feriti, dei mezzi danneggiati e dei lacrimogeni utilizzati dai Reparti Mobili nella stagione calcistica 2021-2022.

feriti	lacrimogeni utilizzati	mezzi danneggiati
33	8	5

Tabella 12 – Dati relativi al campionato di calcio 2021/2022

## L'attività dell'Arma dei Carabinieri

Nel corso della trascorsa stagione sportiva i militari dell'Arma dei Carabinieri sono stati impiegati in 16.859 servizi di ordine pubblico programmati in occasione di competizioni sportive.

Di questi, 9.505 sono gli eventi gestiti esclusivamente dall'Arma – in ragione della propria capillarità sul territorio nazionale – tra i quali si rilevano 2.238 incontri calcistici (di cui 1.789 relativi a campionati e/o trofei gestiti dalla Lega Nazionale Dilettanti).

I rimanenti servizi sono stati svolti per competizioni concernenti altri sport.

Il contributo complessivamente offerto dall'Arma per assicurare l'ordinato svolgimento alle manifestazioni si è attestato su 84.999 militari (di cui 18.540 tratti dall'Organizzazione mobile).

In occasione di 92 competizioni, si sono registrate turbative per l'ordine pubblico e gli eventi a maggiore incidenza sono avvenuti in occasione di partite calcistiche.

<i>sport</i>	<i>totale eventi</i>	<i>di cui con competenza esclusiva Arma</i>	<i>di cui con turbative all'ordine pubblico</i>
calcio	5721	2238	35
pallacanestro	888	214	1
pallavolo	285	85	//
pallanuoto	18	//	//
gare auto/moto	270	88	1
hockey	439	270	2
altri sport	9238	6610	53

Tabella 13 – Dati relativi alla stagione sportiva 2021/2022

## L'attività della Guardia di Finanza

Nel corso della stagione sportiva 2021-2022 le attività di servizio espletate dai reparti del Corpo hanno consentito di sequestrare 6.198 accessori e 10 biglietti contraffatti. Nel corso di tali attività sono state deferite all'Autorità Giudiziaria 8 persone.

La Guardia di Finanza ha concorso, in un quadro sinergico interforze, al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, con il proprio personale in possesso della specializzazione Antiterrorismo e pronto Impiego, con mezzi ed equipaggiamenti all'avanguardia.

Il Corpo si è inoltre impegnato, con le ulteriori articolazioni operative sul territorio, nell'attività di contrasto alla contraffazione, al falso *made in Italy*, al commercio di prodotti non sicuri e all'illecito

sfruttamento economico delle opere protette dal diritto d'autore, al fine di garantire la tutela del mercato dei beni e dei servizi contro le condotte illecite, anche a danno della sicurezza dei cittadini.

Per tale azione d'intervento ha adottato un dispositivo proiettato su tre distinte direttrici:

- il controllo economico del territorio, per il monitoraggio delle dinamiche di movimentazione delle merci e la repressione dei fenomeni di abusivismo e minuta vendita;
- l'attività investigativa in senso stretto, finalizzata alla disarticolazione dell'intera filiera del falso e all'aggressione patrimoniale dei sodalizi criminali;
- il presidio delle aree doganali, portuali e aeroportuali, per l'individuazione dei traffici di merci illegali provenienti dall'estero, in sinergia con gli Uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

L'attuazione coordinata di tali direttrici ha condotto a conseguire l'obiettivo non solo di intercettare le partite di prodotti illegali ma, soprattutto, di disarticolare alla radice le filiere del falso, colpendone le componenti di approvvigionamento, produttive e distributive, così da interrompere i canali di alimentazione del mercato parallelo e le stesse fonti di finanziamento della criminalità.

L'azione dei Reparti della Guardia di finanza mira a colpire, altresì, con approccio unitario e contestuale, tutti gli illeciti che all'industria del falso sono collegati, quali l'evasione fiscale e contributiva, lo sfruttamento della manodopera, l'immigrazione clandestina e il riciclaggio, sovente perpetrati nell'economia legale.